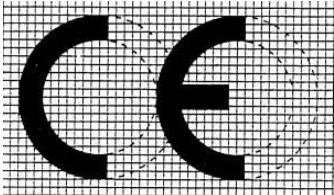


DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEL PRODOTTO: AGGREGATO 00/12_A_1

	MO.TE.MI. Srl		
	Sede legale e impianto di produzione: Via Septempedana, 60 – 06025 NOCERA UMBRA (PG)		
2024		0474-CPR-2435	
Prestazione:	UNI EN 12620:2008		
Forma delle particelle:	NPD		
Dimensione delle particelle:	0/10 G _A 90		
Massa volumica apparente dei granuli:	2.68Mg/m ³		
Assorbimento:	1.72%		
Pulizia			
Contenuto di fini	f ₁₁		
Qualità dei fini	ES 23 – MBF2.00		
Affinità ai leganti bituminosi:	NPD		
Percentuale di particelle schiacciate/superfici frantumate:	C _{100/0}		
Resistenza alla frammentazione:	LA ₂₅	(eseguita su 12/25)	
Resistenza alla levigazione/abrasione/usura:			
Valore di levigabilità della pietra	NPD		
Valore di abrasione dell'aggregato	NPD	(eseguita su 12/25)	
Resistenza all'usura dell'aggregato grossolano	M _{D25}	(eseguita su 12/25)	
Resistenza allo shock termico:	NPD	(eseguita su 12/25)	
Durabilità allo shock termico:	NPD	(eseguita su 12/25)	
Composizione/contenuto			
Solfati solubili in acido	AS _{0,2}		
Cloruri idrosolubili	<0.01%		
Zolfo totale	<0.1%		
Componenti che alterano l'indurimento delle miscele con leganti idraulici	Assente		
Contaminanti leggeri	Assente		
Contenuto di carbonati negli aggregati fini	81.4%		
Stabilità di volume	NPD		
Emissione di radioattività:			
Rilascio di metalli pesanti:	valori inferiori ai limiti previsti dal DM 186 del 05/04/2006		
Rilascio di idrocarburi poliaromatici:			
Rilascio di sostanze pericolose:			
Durabilità al gelo/disgelo:	F1		
Durabilità alla reazione alcali-silice	RA ₂		
Descrizione petrografica:	Aggregati di varia pezzatura composto da rocce sedimentarie carbonatiche classificabili come calcilutiti sabbiose. In percentuali, stimate al 5%, sono presenti calcari marnosi. La componente silicea (selce e calcari silicei) è stimata circa al 3-4%. L'associazione paleontologica permette di riferirli alla formazione geologica della "Scaglia Bianca" depositatesi nel Turoniano (Cretacico superiore). In tracce (<1%) sono presenti litotipi riferibili alla formazione della "Maiolica" depositatesi nel Cretacico inferiore. Sono presenti minerali potenzialmente reattivi agli alcali. Pertanto per la UNI-EN8520-22 è classificabile di classe EPIII . La UNI EN 13242 "aggregati ...per opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade", richiedono aggregati resistenti al gelo-disgelo. L'analisi petrografica ha rilevato solo calcari leggermente marnosi, pertanto non sono classificabili come " <i>particelle deboli o altamente assorbenti</i> ". Di conseguenza le prove fisiche, indicate nel punto 7.3.3 della UNI EN 13242, sono consigliate per opere che richiedono particolare resistenza.		

Emissione: Novembre 2024